

COME FUNZIONA

I giardini sono aperti sabato 12 e domenica 13 maggio dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, salvo diversamente indicato. Consiglio: date un'occhiata alle eccezioni per costruire al meglio il vostro itinerario. Il braccialetto consegnato al momento dell'iscrizione è la vostra chiave di accesso: non perdetelo e non rompetelo, vale in entrambe le giornate.

I bambini sotto i 13 anni non hanno bisogno di iscriversi. Interno Verde si svolge regolarmente anche in caso di maltempo. I ragazzi dello staff e i volontari custodiscono i giardini e sono a vostra disposizione: siate gentili con loro, perché il loro impegno è il cuore di questa manifestazione.

ACCESSIBILITÀ

L'accessibilità dei giardini alle persone con mobilità limitata è stata certificata da Interno Verde in collaborazione con l'Ufficio Benessere Ambientale del Comune: per sapere quali spazi sono completamente accessibili e quali invece richiedono l'aiuto di un accompagnatore basta controllare le icone vicine agli indirizzi. Informazioni maggiori sul livello di accessibilità sono riportate e descritte al sito: www.internoverde.it.

SOSTENIBILITÀ

Interno Verde - che già dalla prima edizione è stato inserito nel circuito europeo di ZeroWaste - quest'anno si sta impegnando per ottenere la certificazione ISO20121, ovvero per migliorare sensibilmente la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'intera iniziativa, adeguandola allo standard della certificazione internazionale. Per raggiungere questo importante traguardo il festival chiede un piccolo ma significativo aiuto anche ai suoi visitatori. Avete voglia di darci una mano? È facile, basta:

- * rispettare la bellezza e la delicatezza dei giardini che potrete visitare;
- * preferire una bella passeggiata o la bicicletta per spostarsi da un luogo all'altro;
- * parcheggiare le biciclette evitando di intralciare il passaggio sui marciapiedi;
- * nel caso ci fosse d'aspettare per visitare un giardino, offrire alle donne incinte e alle persone con disabilità la possibilità di entrare prima;
- * ricordarsi di differenziare i rifiuti.



SERVE UNA BICI?

Puoi prenotarla scrivendo a biciclette@internoverde.it oppure noleggiarla direttamente al Mercato Coperto, chiedi ai ragazzi di FIAB.

IL PROGRAMMA DI INTERNO VERDE

VENERDÌ 11 MAGGIO

- 68 10.00 | Galeorto**, visita agli orti della Casa Circondariale.
Solo su prenotazione, entro il 15 aprile: info@internoverde.it.
- 17.00 | Inaugura il Mercato di Interno Verde**
21.00 | Esa Williams + N-Zino
Live set in collaborazione con Reverb e 180 Grammi.

SABATO 12 MAGGIO

- 9.00 - 12.00 | 180 Grammi Dj set**
Esa Williams + Sofa Talk + Mushroom Project + Peedoo.
- H 10.00 | I colori di Terraviva**
Laboratorio artistico per adulti, 5 euro su prenotazione: 338 85 71 540.
- 19 11.00 | Non c'è Spina senza rose**
Visita guidata al giardino di Palazzo Costabili con gli studenti del Liceo Roiti, ingresso 1 euro, gratis MyFe Card.
- H 11.00 | Tra gli alberi di Terraviva**
Visita guidata gratuita, ritrovo alla casetta di legno di Biopastoreria.
- D 15.00 - 19.00 | Prove aperte in giardino**
Improvvisazione teatrale con l'Associazione Fonè - ogni ora una prova diversa.
- 19 16.00 | Non c'è Spina senza rose**
Visita guidata al giardino di Palazzo Costabili con gli studenti del Liceo Roiti, ingresso 1 euro, gratis MyFe Card.
- 56 16.30 | Vieni nel mio giardino**
Laboratorio artistico e aperitivo per adulti e ragazzi dai 12 anni. 15 euro, a cura di Chiara Sgarbi per l'Associazione Rose Sélavy. Su prenotazione: chiarasgarbi.fe@gmail.com.
- H 16.30 | Tra gli alberi di Terraviva**
Visita guidata gratuita, ritrovo alla casetta di legno gestita da Biopastoreria.
- 45 17.00 | Trasfigurazioni emotive**
Inaugurazione della personale di Beatrice Gelli curata da Catalina Golban.
- 55 18.00 | Sound Routes + Hudud**
Sonerità metice dalla tradizione palestinese, araba e mediterranea. Concerto in giardino a cura del Jazz Club Ferrara per il progetto internazionale Sound Routes, dedicato all'integrazione dei musicisti migranti e rifugiati.
- 21.00 | TOMBOLA! + Dj Baffo**
Prima si gioca - senza scopo di lucro, solo per divertirsi! Poi si balla - selezione musicale all'insegna del Rock'n Roll.

12

Chi suona il piano?

Un loggiato rinascimentale, un pianoforte mezzacoda, i migliori talenti del Conservatorio Frescobaldi che a sorpresa approfitteranno dell'occasione per suonare sotto il glicine. È un'opportunità per chi ha voglia di mettersi alla prova.

DOMENICA 13 MAGGIO

- A 10.00 | Giardini di carta**
Visita guidata gratuita per esplorare la storia del verde nei documenti dell'Archivio Comunale.
- 45 10.00 | Dentro l'erbario**
Visita guidata gratuita agli erbari storici, su prenotazione: lisa.bruncalconi@unife.it - 0532 29 38 02.
- H 11.00 | Tra gli alberi di Nuova Terraviva**
Visita guidata gratuita, ritrovo alla casetta di legno gestita da Biopastoreria.
- A 11.00 | Giardini di carta**
Visita guidata gratuita per esplorare la storia del verde nei documenti dell'Archivio Comunale.
- 19 11.00 | Non c'è Spina senza rose**
Visita guidata al giardino di Palazzo Costabili con gli studenti del Liceo Roiti, ingresso 1 euro, gratis MyFe Card.
- 19 11.00 | La melagrana nel mito e nell'arte ferrarese**
Conferenza con Francesca Bonaccorsi, Massimo Casoni, Claudio Cazzola, Giuseppe Monte.
- 55 12.00 | Sound Routes + Fabio Tricoli & Faraz Entessari**
Percussioni e liuto armeno, sonorità che arrivano dal vicino oriente. Concerto a cura del Jazz Club Ferrara per il progetto internazionale Sound Routes, dedicato all'integrazione dei musicisti migranti e rifugiati.
- D 15.00 - 19.00 | Prove aperte in giardino**
Improvvisazione teatrale con l'Associazione Fonè, ogni ora una prova diversa.
- 19 16.00 | Non c'è Spina senza rose**
Visita guidata al giardino di Palazzo Costabili con gli studenti del Liceo Roiti, ingresso 1 euro, gratis MyFe Card.
- H 16.30 | Tra gli alberi di Terraviva**
Visita guidata gratuita, ritrovo alla casetta di legno gestita da Biopastoreria.
- 45 17.00 | Dentro l'erbario**
Visita guidata gratuita agli erbari storici, su prenotazione: lisa.bruncalconi@unife.it - 0532 29 38 02.
- 12 18.00 | Sound Routes + Simoniello - Hjit Duo**
Pianoforte e tablas indiane per il concerto sotto la loggia di Palazzo Scroffa, a cura del Jazz Club Ferrara, per il progetto internazionale Sound Routes, dedicato all'integrazione dei musicisti migranti e rifugiati.
- G 18.00 | Aperitivo in via Zemola**
L'antica via dei miracoli si veste di verde, grazie all'impegno dei suoi residenti.
- F 19.00 | Aperitivo in via Contrari + Amarillo Centennial djset**
Via Contrari si associa a via Zemola con musica e aperitivo a base di luppolo organizzato da Il Molo.

E UNO SGUARDO DALL'ALTO

Un terrazzino piccolo ma accogliente in faccia al Castello Estense, a tu per tu con le statue barocche della chiesa di San Carlo. Un passaggio qui è consigliato sia a chi non può rinunciare alla foto spettacolare, sia a chi è semplicemente capace di godersi il panorama. Ci si arriva entrando nel Palazzo delle Assicurazioni Generali, dal portone di corso Giovecca 3, salendo a piedi la splendida scalinata oppure chiedendo all'ascensore di fermarsi al secondo piano.

Ebrei, una storia italiana

Il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah - inaugurato nel 2017 all'in-

terno delle vecchie carceri di via Piangipane, le stesse dove fu rinchiuso anche lo scrittore Giorgio Bassani - offre a tutti i partecipanti di Interno Verde la possibilità di visitare gratuitamente il Giardino delle Domande e di entrare con biglietto ridotto alla mostra "Ebrei, una storia italiana. I primi mille anni". Conservando il braccialetto del festival l'ingresso alla mostra sarà ridotto anche nei due weekend successivi, quindi sabato 19 e domenica 20, sabato 26 e domenica 27 maggio.

INGRESSO RIDOTTO PER INTERNO VERDE

Nel vecchio chiostro del Sant'Anna

In piazza e della Sant'Anna c'è un giardino che vale la pena andare a salutare: è privato ma l'accesso è libero, si può sbirciare anche semplicemente passeggiando per via Boldini ma vale la pena entrarci. I suoi alberi crescono riparati da un chiostro abbastanza anomalo: un superstite. Nel 1304 qui venne costruito un convento di agostiniani, che un secolo dopo venne chiuso per ospitare - negli stessi ambienti - il primo nucleo dell'Arcispedale Sant'Anna. Il nosocomio fu voluto nel 1440 dal Beato Giovanni Tavelli da Tossignano, all'epoca vescovo di Ferrara, per soccorrere i poveri e gli ammalati in un periodo caratterizzato purtroppo oltre che dalla peste anche da numerose alluvioni. Aperto nel 1445, l'ospedale ebbe tra i suoi ospiti più illustri - e sfortunati - lo scrittore Torquato Tasso, che fu rinchiuso in una cella nel sotterraneo per ben sette anni, dal 1579 al 1586, colpevole di aver inveito contro la corte ducale in occasione delle nozze di Alfonso II d'Este. Lo scrittore venne segregato nelle stanze destinate ai malati di mente, inaugurata un paio di anni prima, perché ritenuto pazzo. Un trattamento forse non tanto crudele quanto può sembrare: pare che Alfonso II abbia inventato questo stratagemma per proteggere lo scrittore dall'Inquisizione, che gli forniva direttamente i pasti dalle cucine ducali e che gli permettesse fitti rapporti epistolari. L'ospedale restò attivo fino 1930, quando venne spostato in corso Giovecca, e più recentemente nella frazione di Cona.